



## **PROGRAMMA**

### **MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE**

#### **Ore 18**

Parco 11 settembre 2001

**Virgilio Sieni**

***Sleep in the car I***

Durata 15' circa

Ingresso libero

#### **Ore 18.20**

Parco 11 settembre 2001

**Angel Duran**

***Clinch***

Durata 22'

Ingresso libero

#### **Ore 18.45**

Parco 11 settembre 2001

**Mattia Quintavalle / Giacomo Turati**

***R.I.A.D. Rythm Is A Dancer***

Durata 15'

Ingresso libero

#### **Ore 19.30**

Piazza Santo Stefano

**Virgilio Sieni**

***Sleep in the car II***

Durata 15' circa

Ingresso libero

### **GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE**

#### **Ore 17 e ore 19**

Via Aristotele Fioravanti / Piazza Liber Paradisus

**Claudio Larena**

***Stiamo lavorando per voi***

***(versione per lo spazio pubblico)***

**PRIMA NAZIONALE**

Installazione/performance

Durata 50'

Ingresso libero



**Ore 18**

Piazza Liber Paradisus

**Angel Duran**

***The beauty of it***

Durata 20'

Ingresso libero

**Ore 18.30**

Parco di Villa Angeletti (ingresso via de' Carracci, 65)

**Rafael Candela**

***Forrest***

Spettacolo itinerante

Durata 30' circa

Ingresso libero

**Ore 19**

Parco di Villa Angeletti (ingresso via de' Carracci, 65)

**Yeinner Chicas**

***Metamorphosis 2.0***

**PRIMA NAZIONALE**

Durata 15'

Ingresso libero

**VENERDÌ 6 SETTEMBRE**

**Ore 16.30**

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, via Don Minzoni, 14

***Riscoprire la danza ambientale con Wes Howard e Tayeb Benamara***

Talk a cura di Emanuele Regi

Durata 60'

Ingresso libero

**Ore 18**

Giardino del Cavaticcio, via Fratelli Rosselli

**Richard Mascherin**

***Vacío Espiritual***

Durata 20'

Ingresso libero

**Ore 18.30**

Parco 11 settembre 2001

**Gaetano Palermo**

***Swan***

Durata 25'

Ingresso libero



**Ore 19**

Giardino del Cavaticcio

**Elisa Sbaragli**

***Mirada***

Durata 25'

Ingresso libero

**Ore 21**

Ex Chiesa di San Mattia, via Sant'Isaia, 13

**Francesca Penzo e Mariagiulia Serantoni**

***OLTRE (il) CANONE***

Durata 40' circa

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria a [danzaurbana.prenotazioni@gmail.com](mailto:danzaurbana.prenotazioni@gmail.com)

**SABATO 7 SETTEMBRE**

**Ore 17.00**

Giardini Margherita (ingresso Porta Castiglione)

**Virgilio Sieni**

***Sleep in the car III***

Durata 15' circa

Ingresso libero

**Ore 17.30**

Giardini Margherita, Piazzale Mario Jacchia

**Virgilio Sieni**

***Sleep in the car IV***

Durata 15' circa

Ingresso libero

**Ore 18.30**

Cortile dell'Istituto Storico Parri, via Sant'Isaia, 18

**Robert Olivan**

***El resto del Naufragio***

Durata 40' circa

Ingresso a pagamento (in collaborazione con ATER)

**Ore 19.15**

Piazza San Francesco

**Virgilio Sieni**

***Sleep in the car V***

Durata 15' circa

Ingresso libero



## **DOMENICA 8 SETTEMBRE**

### **Ore 11.00 e ore 12.00**

Orto Botanico ed Erbario – Università di Bologna, via Irnerio, 42

**TRIFOGLIO / Marta Bellu**

#### ***Iride***

Durata 30' circa

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria a [danzaurbana.prenotazioni@gmail.com](mailto:danzaurbana.prenotazioni@gmail.com)

### **Ore 17**

Palazzo d'Accursio – Sala Anziani, Piazza Maggiore, 6

#### ***Danzare la città. La partecipazione culturale dei giovani al Bologna Portici Festival***

Presentazione del libro con Massimo Carosi, Rossella Mazzaglia, Roberta Paltrinieri, Alessandro

Pontremoli

Durata 60'

Ingresso libero

### **Ore 17 - 17.40 – 18.20 – 19 – 19.40**

Palazzo D'Accursio - Sala Farnese, Piazza Maggiore, 6

**Mk / Michele Di Stefano e Lorenzo Bianchi Hoesch**

#### ***ATMOSFEROLOGIA - VEDUTA > BOLOGNA***

Durata 20'

Ingresso a pagamento (in collaborazione con ATER)

### **Ore 19**

#### ***Non è archiviata. Una camminata storica sulla resistenza a Bologna***

Trekking a cura dell'Istituto Storico Parri

Ritrovo al Sacrario dei Partigiani in Piazza Nettuno

Durata 45'

Ingresso libero

### **Ore 21**

Ex Chiesa di san Mattia, via Sant'Isaia, 13

**Paola Bianchi**

#### **[...] KZ**

Durata 50' circa

Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria a [danzaurbana.prenotazioni@gmail.com](mailto:danzaurbana.prenotazioni@gmail.com)



## SINOSSI SPETTACOLI ED EVENTI

### Virgilio Sieni

#### ***Sleep in the car***

Mercoledì 4 settembre

Ore 18

Parco 11 Settembre 2001

*Sleep in the car I*

Ore 19.30

Piazza Santo Stefano

*Sleep in the car II*

Sabato 7 settembre

Ore 17

Giardini Margherita (ingresso Porta Castiglione)

*Sleep in the car III*

Ore 17.30

Giardini Margherita (Piazzale Mario Jacchia)

*Sleep in the car IV*

Ore 19.15

Piazza San Francesco

*Sleep in the car V*

Idea e coreografia Virgilio Sieni

In collaborazione con Franco La Cecla

Interpretazione e collaborazione Jari Boldrini, Sara Sguotti, Maurizio Giunti

Musiche Domenico Scarlatti

Produzione Centro di Rilevante Interesse per la Danza Virgilio Sieni / CANGO

L'automobile come spazio da abitare, in cui si agisce una coreografia fatta di gesti marginali, vicini, condivisi, tesi verso il sonno. L'automobile come rifugio, sostituto mobile della casa per riconquistare il diritto a vivere dappertutto, on the road. L'automobile come luogo in cui dormire per scelta o per necessità: per chi non ha una casa, o l'ha persa, una condizione frequente nelle nuove povertà che hanno colpito le classi medie in vari paesi industriali. Il sonno in auto come lavoro, per i taxisti che non hanno il tempo di tornare a casa. *Sleep in the car* è l'immagine della condizione contemporanea, in cui l'auto si è sostituita alle case ma anche agli spazi pubblici, dove una volta si poteva sonnecchiare (su una panchina, appoggiati al gomito su un tavolino, su una sedia fuori dalla porta...). *Sleep in the car* è anche la provocazione di una dimensione intima da riconquistare dove il sonno sia la vittoria della dimensione dello "stare" sulla frenesia dell'andare.

Tra i punti di riferimento della coreografia contemporanea, **Virgilio Sieni** è attivo in ambito internazionale per le massime istituzioni teatrali, musicali, fondazioni d'arte e musei. Si forma in discipline artistiche e architettura, dedicandosi parallelamente a ricerche sui linguaggi del corpo e della danza. È uno dei fondatori della Compagnia Parco Butterfly e nel 1992 crea la Compagnia Virgilio Sieni, affermandosi come uno dei protagonisti della scena contemporanea internazionale. Dal 2003 dirige a Firenze CANGO Cantieri Goldonetta, Centro di



Rilevante Interesse per la Danza, per la ricerca e la trasmissione sui linguaggi del corpo: uno spazio per ospitalità e residenze di artisti. Nel 2007 fonda l'Accademia sull'arte del gesto, un contesto inedito di formazione e creazione che coinvolge persone di qualsiasi età, provenienza e abilità, sull'idea di comunità del gesto. Gli è stato assegnato per tre volte il premio UBU (2000, 2003, 2011), nel 2011 il premio Lo Straniero e nel 2013 è stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et de Lettres dal Ministro della cultura francese. È stato Direttore della Biennale Danza di Venezia dal 2013 al 2016, sviluppando un piano quadriennale sul concetto di abitare il mondo tra polis e democrazia, concependo la città attraverso la sua metafisica.

## Àngel Duran

### **CLINCH**

Mercoledì 4 settembre

Ore 18

Parco 11 Settembre 2001

Coreografia e danza Àngel Duran

Costumi Paula Ventura

Sound design Àngel Duran / Pep Vilaregut

Consulenza drammaturgica Blanca Apilánez

Con il sostegno di Teatre Atlàntida de Vic, Teatre la Gorga de Palamós, La Rafinerie/Charleroi danses, TLS Vic

**Lo spettacolo è presentato in collaborazione con Red Acieloabierto e grazie al sostegno di Acción Cultural Española (AC/E)**

Il *clinch* nel pugilato è quel momento in cui i due pugili si abbracciano e si bloccano a vicenda fino a quando l'arbitro non li separa. Si tratta di una tecnica che consiste nell'avvicinarsi il più possibile all'avversario, per proteggersi dai suoi attacchi. Ispirandosi a questo, Àngel Duran crea un duetto energetico che è anche una decostruzione del comportamento virile contemporaneo: *CLINCH* mette a nudo la mascolinità tossica, che si basa sulla costante competizione, sul paragone e sul conflitto con ciò che è diverso. Quella mascolinità che nega tutti i sentimenti a eccezione dell'aggressività e della rabbia, che si esprimono attraverso la violenza.

**Àngel Duran** ha studiato in Austria e in Spagna formandosi come danzatore e attore, e laureandosi in Arte e Design all'Università di Barcellona. Ha collaborato, tra gli altri, con Anton Lachky (Bruxelles), Milla Koistinen (Berlino), Stephan Herwig (Monaco) e DOT504 (Praga).

Ha tenuto numerosi workshop su invito di scuole e compagnie europee, tra cui Seesaw Project, Equilibrio Dinamico e Tersicorea in Italia, TREFFPUNKT, MARAMEO Berlin, Motion \* s Studios in Germania, Ona Dance e AREA in Spagna. Dal 2018 sviluppa il suo progetto artistico Àngel Duran Performing Arts. Il suo lavoro si concentra sull'esplorazione della condizione umana attraverso l'indagine del linguaggio del corpo con un chiaro impegno verso la nuova drammaturgia. Influenzato dalla filosofia e dal teatro, il lavoro di Duran naviga attraverso la poesia del movimento e dell'espressione emotiva con l'obiettivo di connettersi con il pubblico e coinvolgerlo nel proprio immaginario.

## Mattia Quintavalle e Giacomo Turati

### **R.I.A.D. Rhythm Is a Dancer**

Mercoledì 4 settembre

Ore 18.45

Parco 11 Settembre 2001

Di e con Mattia Quintavalle e Giacomo Turati

Tutor musicale Tommaso Ruggero

Stylist Generazione zeta



Produzione Escape Dance Project APS & Boombox Squad

**Creazione vincitrice di Danza Urbana XL 2024 – azione del Network Anticorpi XL**

*R.I.A.D. Rhythm Is a Dancer* nasce dalla ricerca di una relazione coreografica tra il corpo e la batteria. Nella versione integrale la performance è immaginata intorno a questi elementi, che insieme costituiscono un ventaglio infinito di possibilità sonore, ritmiche e dinamiche. I coreografi hanno esplorato il mondo musicale del rullante, dell'hi-hat e della grancassa riportando sul corpo le sensazioni ritmiche assumendone l'energia e la potenzialità. Nella versione short presentata al festival, il focus sarà sulla body percussion e sullo stepping, tecniche che permettono al corpo di "suonare" e ballare allo stesso tempo. Il suono riverbera nei passi dei danzatori e il movimento incorpora ciò che sente l'udito, creando uno scambio infinito tra movimento e musica.

**Mattia Quintavalle/Sly & Giacomo Turati/Jack** sono danzatori, coreografi e insegnanti, membri della **Boombox Squad**, crew conosciuta nel panorama europeo per la partecipazione a numerosi contest internazionali. Si sono formati in Italia e all'estero con artisti internazionali. Turati inizia la sua carriera con la break-dance e si specializza in seguito diplomandosi in hip hop a Milano. Quintavalle collabora con compagnie di danza contemporanea, ed entrambi sono docenti presso la DHHD Milano e altre accademie e scuole di danza.

**Claudio Larena**

***Stiamo lavorando per voi***

***(versione per lo spazio pubblico)***

**PRIMA NAZIONALE**

Giovedì 5 settembre

Ore 17 e ore 19

Piazza Liber Paradisus

Ideazione Claudio Larena

Performers Giovanni Onorato, Elena Bastogi, Claudio Larena

Suono Lorenzo Minozzi

Produzione Chiasma

Con il supporto di MiC - Ministero della cultura

Con il sostegno di Mare culturale urbano / Associazione Demetra (in collaborazione con CURA) / Lavanderia a Vapore

**Menzione speciale BODYSCAPE 2023 nell'ambito di DANCESCAPES, progetto a cura di Danza Urbana ETS**

*Stiamo lavorando per voi (versione per lo spazio pubblico)* è la simulazione di un cantiere che esiste solo per essere cantiere. I cantieri sono luoghi inaccessibili, all'interno dei quali tutto è segreto: una dimensione spazio-tempo omessa, un frammento di vita - di un quartiere e di chi lo abita - che resta nascosto e sconosciuto. Simulare un cantiere significa occupare una porzione di spazio pubblico attraverso un'estetica conosciuta e a norma di legge. Significa poter abitare quel frammento di vita, poter vivere quella dimensione spazio-temporale svuotando il cantiere del suo significato, svincolandolo dalla sua funzione per renderlo manifesto di cambiamento e stravolgimento del paesaggio e dell'ordinario. Significa istituire un *luogo*, prendere spazio e abitarlo modificandone il senso e il contenuto, mantenendo identico il contenitore, la forma e l'estetica.

**Claudio Larena** è un artista, artigiano e performer che spazia tra i linguaggi dell'installazione, della danza e della performance in contesti artistici contemporanei teatrali, performativi e visivi. Si forma in ambiti non



accademici prendendo parte a workshop con artisti nazionali e internazionali, con particolare attenzione all'ambito performativo. Dopo il debutto in forma di studio del suo primo lavoro *Calcinacci*, presso il Romaeuropa Festival 2020, prosegue il suo percorso creativo con l'ideazione di tre nuovi progetti: *-LENA, Le Spinte, Stiamo lavorando per voi (ci scusiamo per il disagio)*. Le sue ricerche si declinano sempre in diversi formati: la performance urbana e la scrittura scenica, la performance di parola e la ricerca coreografica. Artigiano per formazione, si interroga spesso sull'entità degli oggetti, sui loro significati, sulla relazione fisica, storica o concettuale che scaturisce dal nostro rapporto con essi.

## Àngel Duran

### ***The beauty of it***

Giovedì 5 settembre

Ore 18

Piazza Liber Paradisus

Coreografia e danza Àngel Duran

Costumi Paula Ventura

Sound Design Àngel Duran / Pep Vilaregut

Consulenza drammaturgica Blanca Apilánez

Con il sostegno di Teatre Atlàntida de Vic, Teatre la Gorga de Palamós, La Rafinerie/Charleroi dances, TLS Vic

**Lo spettacolo è presentato in collaborazione con Red Acieloabierto e grazie al sostegno di Acción Cultural Española (AC/E)**

*The beauty of it* si ispira ai documentari accademici degli anni Cinquanta e si basa sulle teorie di Carl Jung sulla dualità tra mente conscia e mente inconscia. Questa dicotomia non ci permette di distinguere tra la realtà e il sogno. *The beauty of it* indaga la fragilità dell'essere umano e pone una riflessione sull'autenticità delle azioni e delle persone. Qual è la vera maschera? Ciò che viviamo è reale? Qual è la differenza tra recitare e comportarsi in modo spontaneo?

**Àngel Duran** ha studiato in Austria e in Spagna formandosi come danzatore e attore, e laureandosi in Arte e Design all'Università di Barcellona. Ha collaborato, tra gli altri, con Anton Lachky (Bruxelles), Milla Koistinen (Berlino), Stephan Herwig (Monaco) e DOT504 (Praga).

Ha tenuto numerosi workshop su invito di scuole e compagnie europee, tra cui Seesaw Project, Equilibrio Dinamico e Tersicorea in Italia, TREFFPUNKT, MARAMEO Berlin, Motion \* s Studios in Germania, Ona Dance e AREA in Spagna. Dal 2018 sviluppa il suo progetto artistico *Àngel Duran Performing Arts*. Il suo lavoro si concentra sull'esplorazione della condizione umana attraverso l'indagine del linguaggio del corpo con un chiaro impegno verso la nuova drammaturgia. Influenzato dalla filosofia e dal teatro, il lavoro di Duran naviga attraverso la poesia del movimento e dell'espressione emotiva con l'obiettivo di connettersi con il pubblico e coinvolgerlo nel proprio immaginario.

## Rafael Candela

### ***Forrest***

Giovedì 5 settembre

Ore 18.30

Parco di Villa Angeletti (ingresso via de' Carracci)

Idea e performance Rafael Candela

Musica originale Bianca Casaburi

Curatela artistica Ariella Vidach

Sostegno Nexus Factory



Spazi e supporto BTT Balletto Teatro di Torino

Co-produzione Triennale Milano Teatro /Ariella Vidach AiEP

Creato all'interno di "Improvvisazioni itineranti in Parco Sempione", FOG Performing Arts Festival 2023

Progetto vincitore del bando New Breath 2024 -Dominio Pubblico

**Menzione speciale per BODYSCAPE 2023 nell'ambito di DANCESCAPES, progetto a cura di Danza Urbana ETS**

*Forrest* nasce dal desiderio di instaurare prossimità e informalità tra performer e pubblico, tentando di restituire alla danza un ruolo aggregativo e partecipativo. Il performer propone una pratica nello spazio urbano, aprendosi con leggerezza alla casualità degli incontri e degli eventi, decidendo in tempo reale l'andamento drammaturgico della performance. È proprio questo il tentativo fondante del progetto: cogliere l'irripetibilità del momento presente e rendere il pubblico partecipe della natura stessa della performance. Il progetto prende ispirazione dal famoso film "Forrest Gump" con l'intento di celebrare il corpo e il movimento ostinato come massima espressione di vitalità.

**Rafael Candela** è un giovane performer Italo-brasiliano attivo in Italia e all'estero. Collabora con coreografi come Alexis Vassiliou, Simona Bertozzi, Sharon Fridman, Noa Zuk, Ariella Vidach, Petra Fornayova e altri ancora. Nel 2021 si diploma come danzatore all'Accademia Paolo Grassi di Milano, e in seguito collabora con la coreografa ungherese Adrienn Hod nell'ambito di Collee Teatro della Biennale di Venezia. Nel 2022 riceve la borsa di studio "DanceWEB" all'Impulstanz International Dance Festival di Vienna. Nello stesso anno collabora con Massimo Monticelli nel lavoro selezionato per DNA Appunti Coreografici e presentato in forma di studio al Romaeuropa Festival. Nel 2024 inizia la sua collaborazione con il Dartmouth College nel Vermont in un progetto di ricerca tra corpo, suono e strumenti musicali touch-based. Parallelamente alla sua attività di performer, intraprende una ricerca personale sul movimento ed esplorazione dello spazio urbano.

## **Yeinner Chicas**

### ***Metamorphosis 2.0***

#### **PRIMA NAZIONALE**

Giovedì 5 settembre

Ore 19

Parco di Villa Angeletti

Coreografia e danza Yeinner Chicas

Musiche Andy Stott

**Lo spettacolo è presentato grazie al sostegno di Acción Cultural Española (AC/E)**

Ogni essere vivente ha la necessità di creare un sistema di evoluzione e una serie di cambiamenti che permettano un adattamento sicuro per la sopravvivenza. Questi processi nascono come risposta alle costanti alterazioni dell'ambiente in cui le specie vivono. In *Metamorphosis 2.0* Yeinner Chicas condivide una metafora della propria esperienza di vita, attraversando le tematiche relative alla trasformazione e al cambiamento.

**Yeinner Chicas** è nato e cresciuto in Nicaragua, e ora vive in Spagna. Si è diplomato come coreografo e danzatore in danza contemporanea e folklore in Nicaragua, svolgendo parte della sua formazione come performer in Finlandia grazie a una borsa di studio offerta dalla Alpo Aaltokoski Company di Helsinki. Yeinner ha lavorato e collaborato in produzioni teatrali e audiovisive come coreografo, danzatore e performer. Oggi continua a portare avanti i suoi processi di ricerca nella creazione e nella composizione



contemporanea, esplorando altre discipline come il teatro e il circo, trovando un dialogo tra le proprie radici culturali e i linguaggi del contemporaneo.

## **Richard Mascherin** **VACÌO ESPIRITUAL**

Venerdì 6 settembre

Ore 18

Giardino del Cavaticcio

Coreografia e performance Richard Mascherin

Live music Alejandro Da Rocha

Con il sostegno di Derida Dance Center Canarias Crea Instituto Canario de Desarrollo Cultural Masdanza

**Lo spettacolo è presentato in collaborazione con Red Acieloabierto e grazie al sostegno di Acción Cultural Española (AC/E)**

*VACÍO ESPIRITUAL* è una successione di incidenti, rotture e cadute, che diventano coreografia. Una performance rituale in cui il corpo, il suono e la musica techno sono collegati tra loro secondo una drammaturgia che cuce le ferite nel tentativo di riempire un vuoto costante che, tuttavia, non può essere riempito da nessuno stimolo esterno.

Nell'impatto, il corpo si arrende e prova piacere, non solo in relazione agli oggetti e alle superfici che lo circondano, ma anche esponendo un aspetto crudo e fragile della propria intimità.

**Richard Mascherin** è un autore canario che si occupa di arti performative contemporanee e di audiovisivi. Ha studiato danza contemporanea al Conservatorio Professionale Reale di Danza Mariemma di Madrid, regia alla Scuola di Cinema e Teatro Metrópolis, stunt cinematografici e televisivi alla Scuola di Stunt di Ángel Plana, sempre a Madrid. Ha collaborato, tra gli altri, con Sharon Fridman e La Veronal. Dal 2015, in qualche modo la caduta è stata sempre presente, sia nella sua carriera di performer che in quella di autore. Nel suo progetto artistico, che indaga e collega diversi media (danza, performance, video e fotografia) realizzandosi in diverse forme e proposte sceniche, l'inevitabilità della caduta è il concetto fondamentale tanto della ricerca quanto della creazione.

## **Gaetano Palermo** **SWAN**

Venerdì 6 settembre

Ore 18.30

Parco 11 settembre 2001

Di Gaetano Palermo

Con Rita Di Leo

Sound design e tecnica Luca Gallio

Assistenza artistica Michele Petrosino

Costumi Gaetano Palermo

Produzione La Biennale di Venezia

Con il supporto di Casa della cultura Italo Calvino; H(ABITA)T - Rete di Spazi per la Danza; Associazione QB Quanto Basta

**Creazione vincitrice di Danza Urbana XL 2024 – azione del Network Anticorpi XL**

**Progetto selezionato per MOBILITY GRANT 2023 nell'ambito di DANCESCAPES, progetto a cura di Danza Urbana ETS**



*Swan* è una performance che si ispira all'assolo *La morte del cigno* che Michel Fokine coreografò per Anna Pavlova nel 1901. Da qui prende le mosse un lavoro che oltrepassa le tradizionali definizioni di danza e teatro e che utilizza la pratica sportiva mettendola a tema sul piano formale e concettuale. La scena è una scena qualunque: una giovane ragazza sui pattini si allena ascoltando della musica in cuffia mentre si riprende con il proprio cellulare. Come rinchiusa in una bolla, si libra con trasporto e ostinazione in traiettorie ellittiche ritornanti. Il solipsismo che le compete è quello dell'esercizio sportivo, dell'intimità esibita nel rapporto con il proprio corpo, le proprie possibilità e i propri limiti. L'azione si reitera in figure sempre più ardite divenendo prova di resistenza, al contempo fisica ed esistenziale. Il soggetto è la caduta, la ferita, lo strappo muscolare di un'umanità in fuga da sé stessa, che ruota narcisisticamente in bilico sul proprio asse, in cerca di uno spettro di identità e affermazione. *Swan* è il ritratto della vita nella tragica banalità di una coazione a ripetere. Il baluginio di una natura morta sempre sorgente. Dell'esistenza come esercizio grottesco di morte, al di là di ogni salvezza.

**Gaetano Palermo** (Catania, 1998) è artista, coreografo e regista con base a Bologna. La sua ricerca indaga l'ontologia della performance al confine tra realtà e finzione. Studia filosofia a Bologna e Teatro e Arti Performative allo Iuav di Venezia. Nel 2019 frequenta il corso di alta formazione Il Ritmo Drammatico diretto da Societas Raffaello Sanzio. Nel 2021/22 è performer della mostra "Bruce Nauman - Contrapposto Studies" di Punta della Dogana a Venezia. Nel 2023 vince Biennale College Teatro - Performance Site Specific con *Swan*, cui è stato riconosciuto anche il premio Danza Urbana XL e la Dancescapes Mobility Grant. Sempre nel 2023 è vincitore del bando ERetici -Le strade dei teatri, indetto dal Centro di Residenza dell'Emilia-Romagna con *The Garden*. Nel 2024 riceve, con Michele Petrosino, il premio CosmoGiani della Regione Emilia-Romagna settore Patrimonio Culturale per la performance *Still*. Nello stesso anno è tra gli artisti selezionati dal MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna per il progetto di residenza "Nuovo Forno del Pane".

## **Elisa Sbaragli**

### **MIRADA**

Venerdì 6 settembre

Ore 19

Giardino del Cavaticcio

Di e con Elisa Sbaragli

Con il contributo di Edoardo Sansonne e Fabio Brusadin

Elaborazione sonora Edoardo Sansonne

Installazione video Fabio Brusadin

Costumi Chiara Corradini

Cura e promozione Marco Burchini

Produzione TIR Danza

**Creazione vincitrice di Danza Urbana XL 2024 – azione del Network Anticorpi XL**

*Mirada* è una performance multimediale e installativa, la cui vocazione è suggerire al pubblico nuovi modi di contemplare la presenza di un corpo nello spazio, proponendo un punto di vista ultra dinamico: estremamente distante dalla performer, estremamente vicino a una tecnologia che ne amplifica la presenza. Come sperimentare una prossimità digitale nello spazio fisico? Come può la tecnologia amplificare la percezione di un paesaggio senza mortificarlo? *Mirada* si propone come un esercizio collettivo per una visione onnisciente e potenziata, che sperimenta nella simultaneità un duplice piacere: quello della prossimità e dell'andare a fondo



nel dettaglio, e quello che scaturisce dal conforto della distanza. Secondo un approccio transcalare, il corpo della performer abita e attraversa molteplici livelli e nel farlo, ogni volta, si interroga e riposiziona la propria postura, il proprio tempo e la propria dinamica. Attraverso un gioco di schermi e distanze, è il pubblico a scegliere la modalità di percezione del lavoro, e in questo modo la posizione della performer rispetto al pubblico è di assoluta orizzontalità.

**Elisa Sbaragli**, artista associata a TIR Danza dal 2023, porta avanti una propria ricerca autoriale interessata alla possibilità di destrutturare le forme del corpo e del movimento per intercettare una moltitudine di visioni e immaginari possibili. Nel 2023 apre la ricerca artistica di *Se domani*, vincitore dei bandi di residenza Citofonare PimOff 23/24 e HOME Calling 2023. In scena Alice Raffaelli e Lorenzo De Simone, con la drammaturgia di Eliana Rotella, vincitrice della Biennale College 2023, e il soundscape di Edoardo Sansonne. Tra i suoi progetti *Mirada* (vincitore di Danza Urbana XL 2024) e *Sull'irrequietezza del divenire* (vincitore del bando Bodyscape 2021). Nel 2023 partecipa a CRISOL - CREATIVE PROCESSES, lavorando in Norvegia con Heine Avdal and Yukiko Shinozaki al progetto *elsewhere & elsewhen*. Nel 2017 conclude "Azione", progetto di formazione diretto da Sosta Palmizi, e nel 2013 consegue il Biennio di Formazione Professionale per il Danzatore Contemporaneo presso il C.I.M.D., diretto da Franca Ferrari.

## **Francesca Penzo e Mariagiulia Serantoni**

### ***OLTRE(il)CANONE – No1***

Venerdì 6 settembre

Ore 21

Ex Chiesa di San Mattia

Coreografia e concept Francesca Penzo e Mariagiulia Serantoni

Pianoforte Margherita Casamonti

Produzione Micce

Supporto Amministrativo Fattoria Vittadini

*OLTRE(il)CANONE* è un'azione coreografica e sonora che indaga l'ambito della composizione musicale in una prospettiva di genere. La performance intreccia brani suonati dal vivo, interviste e coreografia per creare ridefinizioni spaziali, affioramenti narrativi e fuoriuscite dinamiche. La ricerca coreografica e femminista di Micce desidera valorizzare le opere musicali prodotte da persone non considerate la norma, che stanno fuori dal canone e riportare alla luce figure marginalizzate dalla storia ufficiale della musica. Il progetto è il primo capitolo di una più ampia collaborazione con diverse compositrici e basato sulla coreografia documentaria. Con questo termine le due autrici intendono il linguaggio performativo da loro precedentemente sperimentato nello spettacolo *Metis* - presentato a Danza Urbana 2023 - dove la composizione coreografica e il genere documentaristico attraverso interviste, diventa un metodo di risonanza per voci e corpi.

**Francesca Penzo**, coreografa e performer, si occupa di costruire spazi di condivisione e attivismo con al centro tematiche legate al femminismo intersezionale. Diplomata all'Accademia Paolo Grassi di Milano, ha realizzato esperienze nel settore, in Italia e all'estero, come performer e creatrice coprodotta. La laurea in Culture e diritti umani presso la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna le ha permesso di sviluppare una competenza sui temi del diritto nei contesti migratori e sulle questioni di genere. Ha curato la direzione artistica del Festival *Th!nk P!nk* dal 2018 presso la Fabbrica del Vapore a Milano, *Cantieri Meticci* a Bologna e *Festival Creazioni Femministe*. È artista associata del progetto "La scena che educa" dell'associazione Altre velocità. Nel 2021 ha fondato Micce, è tra le vincitrici di Perform Europe con il progetto *Metis*, presentato a Danza Urbana 2023.

**Mariagiulia Serantoni** è un'artista, performer e coreografa. Laureata al Master Exerce, ICI-CCN, Montpellier (2022), i suoi lavori tra cui *Eutropia*, *Underground Memoirs* e *Diagonals and other love stories* sono presentati in



diversi festival tra cui MilanOltre, La Democrazia del corpo e Sydney Fringe Festival. *Eutropia* è nominato per il premio Equilibrio 2018 e *Underground Memoirs* riceve il premio Vivo d'Arte 2019, presentato a Roma Europa Festival. Associata a MICCE, crea *Metis* che debutta a Danza Urbana 2023 ed è tra i vincitori di Perform Europe 2024. Vive a Berlino dal 2014, dove collabora con diversi artisti tra cui la compagnia Laborgras e Jule Flierl e riceve la borsa di studio Tanzpraxis 2022, dal Senato di Berlino.

**Margherita Casamonti** è pianista, didatta e appassionata di musicologia. Svolge le proprie attività nel segno dello studio della musica colta in tutte quelle parti che la narrazione accademica ha per lungo tempo ignorato. Scrive su riviste ed esegue, da sola o in formazioni cameristiche, lavori composti da autor appartenenti a minoranze sociali, come donne, pensone non-eurodiscendenti e membri della comunità queer del passato, incorporando le proprie ricerche nell'attività come docente di pianoforte ed educatrice musicale. Laureata al Dams di Firenze, ha studiato pianoforte presso la Scuola di Musica di Fiesole e il Conservatorio Martini di Bologna, costruendo fin dalla propria formazione le basi per il suo progetto a lungo termine sulla Musicologia Intersezionale.

#### **Dopo lo spettacolo le artiste ci invitano al TALK / *Comporre oltre il genere***

Penzo e Serantoni elaborano le tematiche sul metodo di *coreografia documentaria* e le urgenze artistiche e politiche legate a questa ricerca toccando tematiche inerenti il transfemminismo e la rappresentanza di genere. Casamonti interviene dipanando le dinamiche legate all'occultamento di compositrici nella musica classica e contemporanea in una prospettiva di genere.

#### **Roberto Olivan**

##### ***El resto del Naufragio***

##### **PRIMA ASSOLUTA**

Sabato 7 settembre

Ore 18.30

Cortile dell'Istituto Storico Parri

Concept e coreografia Roberto Olivan

Musiche originali Pino Basile

Interprete Chamely Hernandez

Musica dal vivo eseguita da Pino Basile e Oliver Viquillòn Rodriguez

Assistente Martì Castellarnau

Produzione esecutiva Nuria Marti

Progettazione e coordinamento del progetto Lorenzo Pappagallo

Con il sostegno produttivo di Danza Urbana ETS, Fondazione Fabbrica Europa, Espai Obrador, Escena Património – GCPHE

In collaborazione con AECID - Embajada de España en La Habana, Dirección Nacional - Asociación Hermanos Saíz (AHS) e sedi di La Habana Guantánamo, Red de Oficinas del Historiador y del Conservador de las Ciudades Patrimoniales de Cuba, Habana Espacios Creativos, Festival Ammutinamenti

Con il supporto di h(abita)t – Rete di spazi per la danza / Comune di Budrio

Con il patrocinio di Online Tours, Ayuntamiento de Cuenca, ESADCYL

Lo spettacolo è realizzato nell'ambito di CRISOL – creative processes, finanziato dal programma Boarding Pass Plus 2022/24 del MiC

**Lo spettacolo è presentato grazie al sostegno di Acción Cultural Española (AC/E) e in collaborazione con ATER Fondazione**



*El resto del Naufragio* è un progetto di collaborazione tra Italia, Spagna e Cuba. Questa fusione tra diverse culture apre a nuove possibilità, contribuendo a una possibile re-invenzione della tradizione. Il musicista e compositore Pino Basile parte dal contesto antropologico della tarantella, fondendo e contaminando la tradizione meridionale italiana con la sua cultura d'origine, quella nordafricana, e immergendosi nel contesto della musica popolare tradizionale cubana, di cui esplora le radici per rileggerle in chiave contemporanea. Roberto Olivan è un coreografo che mette in discussione se stesso cercando sempre di distinguere la differenza tra convenzionale e non convenzionale. Amante del rischio creativo, del contrasto e della trasgressione artistica, li affronta come un meccanismo per portare i linguaggi scenici oltre i limiti stabiliti, riscrivendo nuove forme espressive. Utilizza il gesto coreografico ed estetico come impulso emotivo del mondo interiore del performer, esigendo sempre il massimo coinvolgimento.

**Roberto Olivan**, artista internazionale, si è formato all'Institut del Teatre di Barcellona e al P.A.R.T.S. di Bruxelles. La sua carriera come danzatore è iniziata con la prestigiosa compagnia Rosas, diretta da Anne Teresa De Keersmaeker e in seguito è stato interprete per Robert Wilson, Tom Jansen e Josse de Pauw. Ha fondato e dirige il Festival Deltebre Dansa, il Festival ARTÈRIA TORTOSA e L'Obrador Espacio de Creación. Come coreografo collabora con compagnie di danza, università, conservatori e centri di danza in tutto il mondo, oltre che con il settore cinematografico. Nella sua intensa carriera, ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui il Premio Nacional de Cultura 2014 (Spagna), il Premio Ciutat de Barcelona 2013 (Spagna), il Premio FAD Sebastià Gasch d'Arts Parateatral 2012 (Spagna) e il Premio EFFE 2019 al Festival Deltebre Dansa (Belgio).

**Pino Basile**, diplomato in strumenti a percussione, vanta esperienze musicali in campo jazz, classico e contemporaneo oltre che nel teatro, nella danza e nel circo contemporaneo. Negli ultimi anni è stato impegnato come concertista e formatore nello studio e nella ricerca sui tamburi a cornice e a frizione appartenenti alla cultura popolare dell'Italia meridionale e dell'area mediterranea. Ha ottenuto l'attenzione di compositori contemporanei italiani e internazionali eseguendo partiture solistiche e improvvisazioni con formazioni orchestrali ed ensemble di musica contemporanea ed elettronica. Ha all'attivo numerose collaborazioni con coreografi e compagnie di danza come musicista/performer, come consulente e autore musicale. Ha collaborato, tra gli altri, con Giorgio Barberio Corsetti, Akram Khan, Roberto Olivan, Loris Petrillo Danza, Cie Twain, Menhir.

**Chamely de la Caridad Hernández Baquet** è una performer nata all'Avana nel 2005. Ha cominciato a studiare danza fin da giovanissima, e nel 2015 si è iscritta alla Escuela Elemental de Danza Alejo Carpentier a El Vedado, dove ha avviato la sua formazione professionale e in cui l'anno successivo riceve un premio per la creazione *Mulata*, di cui è anche interprete. Dal 2019 partecipa a spettacoli per istituzioni nazionali, esibendosi anche con il noto cantante e compositore salvadoregno Álvaro Torres al Teatro Karls Mars. Nel 2020 si è iscritta alla Scuola Nazionale d'Arte della Danza (ENA) e nel 2022 si è esibita alla XVII edizione del concorso coreografico Impulso - diretto dal coreografo e direttore della Retazos Dance Company - ricevendo il primo premio per la creazione *Índigo* di cui è anche interprete. Dal 2023 collabora con la Compagnia Rosario Cárdenas.

**Olber Viquillón Rodríguez** nasce a Guantánamo nel 1990 e vanta già oltre 20 anni di esperienza nella professione artistica e musicale, distinguendosi come figura di spicco nel panorama culturale cubano e contribuendo in modo significativo all'arricchimento e alla diffusione dell'arte musicale nella sua comunità e non solo. Il suo percorso artistico è cominciato fin dalla prima formazione; ha partecipato al progetto Cuba Solar, che gli ha permesso di collaborare come percussionista con il gruppo Los Pinos Nuevos, con il quale ha ottenuto premi e riconoscimenti, circuitando in numerosi festival. Ha studiato poi alla ESBU Desembarco por Playaitas e alla Escuela de Música José Maceo Grajales, dove si è diplomato come Insegnante d'Arte. Attualmente lavora come musicista professionista nel famoso gruppo di musica e danza Nengón Imías,



esibendosi come strumentista e cantante. È inoltre membro attivo dell'Asociación Hermanos Saíz (AHS) e canta con il prestigioso gruppo Aroma de Café.

## Trifoglio

### *IRIDE*

Domenica 8 settembre

Ore 11 e ore 12

Orto Botanico ed Erbario

Creazione Trifoglio

Danza Marta Bellu

Suono Donato Epiro

Set/Light design Andrea Sanson

Realizzato con il supporto di Life Is Life, un progetto di Smart e Fondazione Cariplo, Zeit -

Le Alleanze dei Corpi, Progetto BAO. Con il sostegno di Dancescapes 2023, promosso da

Danza Urbana ETS, con il sostegno di MiC e con il supporto di h(abita)t e la

collaborazione di ORA e la Rassegna Rami d'ORA

In collaborazione con Versiliadanza

**Progetto selezionato per BODYSCAPE 2023 nell'ambito di DANCESCAPES, progetto a cura di Danza Urbana ETS**

*IRIDE* trova ispirazione nell'ambiente come sistema originario e complesso che abitiamo in un rapporto di co-creazione ed evoluzione continua. Riflettendo su concetti di ecologia, biodiversità e paesaggio, mette in dialogo danza, suono e luce con i luoghi e gli ecosistemi all'interno dei quali la performance viene realizzata, per generare nuove possibilità di linguaggio. *IRIDE* indaga nel performativo la funzione dello sguardo nella duplice dimensione del soggetto e del paesaggio, riflettendo la natura del luogo che abita e da cui viene guardata - ambienti naturali e spazi non convenzionali - e generando formati *eco-specifici* sempre differenti.

**Trifoglio** è composto da: Marta Bellu (coreografa e danzatrice, psicologa): la sua ricerca coreografica, in dialogo con la composizione musicale, esplora la relazione tra corpo, suono, luce, ambiente e paesaggio; Donato Epiro (compositore e musicista poli-strumentista, biologo), esplora il rapporto fra suono ed ambiente naturale intrecciando tematiche ecologiche, antropologiche e fantastiche; Andrea Sanson (light designer e scenografo), che indaga un sistema non solo visivo ma anche sonoro/coreografico generato da fonti luminose in movimento e in rapporto costante col suono.

## mk

### Michele Di Stefano e Lorenzo Bianchi Hoesch

#### **ATMOSFEROLOGIA - VEDUTA > BOLOGNA**

Domenica 8 settembre

Ore 17 - 17.40 - 18.20 - 19 - 19.40

Palazzo D'Accursio – Sala Farnese

Coreografia Michele Di Stefano

Musica Lorenzo Bianchi Hoesch

Cast Biagio Caravano, Laura Scarpini, Sebastiano Geronimo, Francesca Ugolini

In collaborazione con Ornithology



Produzione mk/KLm in collaborazione con Fuoriprogramma festival e AMAT Marche con il sostegno del MiC *Riallestimento della performance Veduta prodotta da mk nel 2016 in collaborazione con il Festival Danza Urbana di Bologna e con il sostegno di ResiDance – Dance Haus Milano*

**Lo spettacolo è inserito nel progetto *SHOULDER SEASON*, una monografia dedicata a mk a cura di Agorà, Danza Urbana ETS, Casa della Cultura Italo Calvino - Cronopios nell'ambito di E'BAL – Palcoscenici per la danza contemporanea, con il sostegno di ATER Fondazione Spettacolo presentato in collaborazione con ATER Fondazione**

*ATMOSFEROLOGIA – VEDUTA* è il più recente progetto del gruppo mk, di cui Michele di Stefano è direttore artistico. Progetto di formato modulare, con cast e durate variabili, è dedicato alla città e alla visione prospettica del paesaggio urbano. Il pubblico fruisce la performance in cuffia, affacciato a un punto panoramico della città da individuare di volta in volta. La veduta urbana viene trasformata dall'ascolto in un luogo che galleggia tra il presente e il possibile. Chi partecipa si immerge in un paesaggio che non è più semplicemente ciò che si trova di fronte, ma – così come in una allegoria sacra – un concentrato di coincidenze e configurazioni che sembrano rimandare ad altro. Strani complotti e misteriose attività ridisegnano il qui e ora per rileggere l'urbanità attraverso posture e segni di un altrove, indagato da danze asciutte che possono essere molto vicine o lontanissime, all'orizzonte. Dentro e fuori. La danza è dunque letteralmente un punto di vista sul mondo che iscrive e afferma la figura nello spazio della comunità suggerendo allo stesso tempo una via di fuga.

Il gruppo **mk** si occupa di coreografia e performance dal 2000 e ruota intorno a un nucleo originario di performer e progettualità condivise e trasversali. Tra le produzioni più recenti: *Bermudas*, premio UBU 2019 come miglior spettacolo di danza nella versione durational e partecipata *Bermudas\_forever*; *Parete Nord*; *Pezzi anatomici* che propone concettualmente l'apertura del lavoro in sala prove, la performance *Eden* per un solo spettatore; *Maqam*, concerto coreografato; *Sfera* e il progetto di ambiente coreografico *Piscina Mirabilis*; *Atmosferologia*, riprogettazione e riallestimento della performance urbana *Veduta*. Nel 2014 Michele Di Stefano riceve il Leone d'argento per l'innovazione nella danza alla Biennale di Venezia. È artista associato alla Triennale di Milano 2022 - 2024 e riceve nel 2023 una commissione coreografica dal Ballet di Lorraine.

## Paola Bianchi

### [...] KZ

Domenica 8 settembre

Ore 21

Ex Chiesa di San Mattia

Coreografia e danza Paola Bianchi

Sound design Stefano Murgia

Lighting design Paolo Pollo Rodighiero

Residenza creativa Teatro Galli di Rimini

Produzione PinDoc

Coproduzione Liberty / Stagione Agorà

Con il contributo di MIC e Regione Sicilia

[...] KZ è parte del progetto *ELP | corpi reclusi* realizzato nell'ambito del progetto "Voci dalla Storia", sostenuto da Città Metropolitana di Bologna, Parco della Memoria Casone del Partigiano A. Saccenti (Unione Reno Galliera e Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio), con il contributo della Regione Emilia Romagna

**Lo spettacolo è preceduto da un trekking urbano a cura dell'Istituto Storico Parri.**



“Ascolto il rumore di fondo di audiocassette registrate nel secolo scorso, il fruscio, i vuoti, i buchi. Di tanto in tanto le voci si fanno lontane, non riesco a capire cosa dicono. Mi sembra che siano quelli i momenti più importanti delle interviste, i momenti in cui la crudezza del racconto si fa più difficile da ascoltare, quasi impossibile da dire. Un dire senza farsi udire, un dire intimamente sussurrato” (Paola Bianchi). I vuoti, i buchi sono il filo conduttore nella ricerca di Paola Bianchi, che a partire dall’ascolto delle audiocassette e dalla lettura della tesi di laurea di Fiorella Rodella – che negli anni Novanta intervistò oltre 50 deportati politici sopravvissuti al campo di concentramento – entra in quei buchi, rinunciando a capire per provare a comprendere lo stato di quei corpi. Porta quei buchi dentro di sé e li spinge fino alle ossa. Si appoggia al corpo, alla danza, al solo – un solo di danza il cui titolo indicibile fa rabbrivire: “[...] KZ”, dove [...] è un non detto, un pezzo mancante, un vuoto – graficamente un luogo chiuso, una prigione – e KZ è contrazione di Konzentrationslager.

**Paola Bianchi**, coreografa e danzatrice, è attiva sulla scena della danza contemporanea a partire dalla fine degli anni Ottanta. Con i suoi spettacoli partecipa a festival nazionali e internazionali. La sua ricerca intorno al corpo la spinge a indagare la visione della coreografia per mezzo del video portandola a partecipare a molti festival dedicati alla videodanza. Conduce laboratori di ricerca coreografica e tiene lezioni teoriche presso alcuni atenei italiani. Attenta alla teorizzazione delle pratiche corporee nel 2014 scrive *Corpo Politico\_ distopia del gesto, utopia del movimento*, volume pubblicato da Editoria & Spettacolo e curato da Silvia Bottiroli e Silvia Parlagreco. Nel 2020 vince il Premio Rete critica 9 e  $\frac{3}{4}$  con il progetto ELP.

## **EXTRA**

### Venerdì 6 settembre

Ore 16.30

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

### **TALK / Riscoprire la danza ambientale con Wes Howard e Tayeb Benamara**

Con Tayeb Benamara, Emanuele Regi

La ricerca della danza contemporanea nella relazione con gli spazi aperti e gli elementi del paesaggio conosce diversi maestri nel corso del Novecento. Ma è a partire dagli anni Novanta che questa linea di azioni trova alcune esperienze nodali che hanno posto delle importanti basi di un fenomeno che oggi a noi appare affermato: l'ecodanza o la danza in natura. Tra queste storie generative individuiamo, per centralità e radicalità, la danza ambientale di Wes Howard, sviluppata in collaborazione con Tayeb Benamara che ha, però, risentito di una forte rimozione negli studi. L'intervento in programma intende riscoprire alcuni momenti e creazioni coreografiche disponendo di interviste inedite e nuovi materiali al fine di ricostruire alcune logiche processuali proprie della danza ambientale.

### Domenica 8 settembre

Ore 17

Palazzo D'Accursio - Sala Anziani

### **PRESENTAZIONE DEL LIBRO / Danzare la città. La partecipazione culturale dei giovani al Bologna Portici Festival**

Con Massimo Carosi, Rossella Mazzaglia, Roberta Paltrinieri, Alessandro Pontremoli



Che rapporti intrattiene l'arte performativa con il territorio e con le comunità? Quando la partecipazione diventa auto-narrazione? Come valorizzare il patrimonio culturale e relazionale della città senza confermarne le gerarchie di potere? Ne parliamo con curator e autor del libro *Danzare la città*, ripercorrendo le tappe del progetto "Bod/y-z", realizzato a Bologna nel 2023 durante il Bologna Portici Festival con il coordinamento di Danza Urbana ETS e la co-progettazione di Attitudes\_Spazio alle arti, Micce, Formati Sensibili, Gruppo Altre Velocità. Cinquecento partecipanti tra bambini, student e giovani delle generazioni Y e Z sono stati coinvolti nella creazione di performance site-specific e nella loro narrazione tramite i linguaggi della danza contemporanea, dell'arte pubblica, della graphic novel e della scrittura critica. I processi creativi e gli obiettivi sollevano un dibattito attuale e necessario sulla funzione e le forme dell'arte nello spazio pubblico.

#### Domenica 8 settembre

Ore 19

#### **TREKKING /** *Non è archiviata. Una camminata storica sulla Resistenza a Bologna*

Luogo di partenza: Sacratio dei Partigiani in Piazza Nettuno

A cura dell'Istituto Storico Parri

durata 45'

Partecipazione gratuita, su prenotazione.

Per info e prenotazioni scrivere a: [archivio@istitutoparri.it](mailto:archivio@istitutoparri.it)

I fatti accaduti a Bologna nei venti mesi che intercorrono tra l'8 settembre 1943 e il 21 aprile 1945 vengono ripercorsi attraverso una camminata storica nei luoghi più significativi della Resistenza bolognese. Le tappe dell'itinerario urbano restituiscono la vita quotidiana, i bombardamenti alleati e, soprattutto, le azioni dei partigiani (le basi clandestine e i presidi nazifascisti, i personaggi principali, le battaglie e le operazioni della VII Gap) fino alla Liberazione. La camminata si concluderà alle 19.45 all'Istituto Storico Parri, in Via Sant'Isaia 18, con un momento conviviale per la riapertura, dopo la pausa estiva, dell'Archivio dell'Istituto.

### **PROGETTI**

**DANCESCAPES** è un progetto promosso e organizzato da Danza Urbana ETS, con il sostegno del MiC – Ministero della Cultura, con il supporto di h(abita)t – rete di spazi per la danza e di ORA – Orobie Residenze Artistiche. Il progetto interviene in una specifica area delle arti performative, la danza urbana, mettendo in campo competenze, professionalità e azioni specifiche a sostegno e supporto dell'alta formazione, della ricerca coreografica, della creazione artistica, della promozione e della mobilità degli autori che desiderino confrontarsi con la danza nel paesaggio e nello spazio pubblico.

**CRISOL – creative processes** è un progetto nato nel 2019 con l'idea di sviluppare processi di lavoro condivisi per promuovere lo scambio e il confronto di pratiche tra artisti e operatori italiani e internazionali, favorendo l'incontro tra culture, visioni e modalità di lavoro e attivando processi di co-creazione transnazionale.

CRISOL 2022-24, finanziato nell'ambito del programma Boarding Pass Plus 2022/2023/2024 del Ministero della Cultura, è promosso da una rete di 7 strutture italiane e da 10 partner internazionali da Belgio, Norvegia, Spagna, India, Macao, Singapore, Cina, Giappone, Canada e Cuba.

19 artisti italiani coinvolti nel progetto, impegnati in percorsi di ricerca e co-creazione con performer di 10 diversi paesi, seguiti da 9 tutor/artistic advisor internazionali.

**SHOULDER SEASON** è una monografia dedicata a mk. Il progetto è organizzato e condiviso dalla stagione Agorà promossa dai Comuni di Unione Reno Galliera, dal Festival Danza Urbana a Bologna e da Cronopios - Casa della Cultura Italo Calvino di Calderara di Reno, nell'ambito di E' Bal – palcoscenici per la danza contemporanea - la rete coordinata da ATER Fondazione. Uno spaccato del lavoro più recente di mk che



presenta il riallestimento di una fortunata performance urbana, uno spettacolo per il teatro ed un concerto, a sostegno di una visione espansa e metamorfica dell'arte dal vivo.

## **RETI**

### **Network Anticorpi XL**

La rete italiana dedicata alla giovane danza d'autore, nata nel 2007, che coinvolge 38 strutture di 16 regioni nella promozione della nuova generazione di coreografæ italiana. Il Network Anticorpi XL propone un'articolata gamma di azioni volte a rispondere alle necessità degli autori nelle differenti fasi del loro percorso di crescita e maturazione. Con Danza Urbana XL si offre uno spazio di programmazione e visibilità alle creazioni di giovane coreografæ, che avvertono l'urgenza di indagare le forme dello spettacolo al di fuori delle convenzioni teatrali e degli spazi deputati.

### **E'BAL – Palcoscenici per la danza contemporanea**

Nato nel 2018 e coordinato da ATER, il progetto E'Bal mira a costruire una rete a sostegno della danza contemporanea, riunendo partner eterogenei ma uniti nell'impegno a mettere in atto buone pratiche e strumenti affinché le cittadine e i cittadini possano avvicinarsi ai nuovi linguaggi della sperimentazione coreografica e performativa.

### **Red Acieloabierto**

Danza Urbana ha attivato una collaborazione con Red Acieloabierto - rete spagnola che riunisce 25 festival di danza nel paesaggio urbano - con l'obiettivo di promuovere artist spagnol fra quell selezionat ogni anno dalla rete attraverso una call nazionale.

## **I LUOGHI DEL FESTIVAL**

Parco 11 Settembre 2001, ingresso via Azzogardino

Piazza Santo Stefano

Via Aristotile Fioravanti

Piazza Liber Paradisus

Parco di Villa Angeletti, via de' Carracci 65

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, via Don Giovanni Minzoni 14

Giardino del Cavaticcio, via Azzo Gardino

Giardini Margherita

Piazza San Francesco

Istituto Storico Parri, via Sant'Isaia 18

Orto Botanico ed Erbario, via Irnerio 42

Palazzo D'Accursio, Piazza Maggiore 6

Ex Chiesa di San Mattia, via Sant'Isaia 14/a

## **INFORMAZIONI SUGLI EVENTI**

Dal 2 settembre, tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 18.00, è attivo il numero (+ 39) 375 7032791 (chiamate, whatsapp, sms)



## **INGRESSI**

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito, a esclusione di:

*El resto del Naufragio* di Roberto Olivan (sabato 7 settembre, ore 18.30, Cortile dell'Istituto Storico Parri);

*ATMOSFEROLOGIA - VEDUTA > BOLOGNA* di mk Michele Di Stefano e Lorenzo Bianchi Hoesch (domenica 8 settembre, ore 17, 17.40, 18.20, 19, 19.40, Palazzo D'Accursio – Sala Farnese)

***Il biglietto di ingresso allo spettacolo non dà diritto alla visita completa della Torre dell'Orologio, ma consente solo l'accesso alla prima terrazza.***

Per *OLTRE(il)CANONE – No 1* di Francesca Penzo e Mariagiulia Serantoni (venerdì 6 settembre ore 21, Ex Chiesa di San Mattia), *[...]KZ* di Paola Bianchi (domenica 8 settembre ore 21, ex Chiesa di San Mattia) e *IRIDE* di Trifoglio (domenica 8 settembre ore 11 e ore 12, Orto Botanico ed Erbario dell'Università di Bologna): ingresso libero con prenotazione obbligatoria a [danzaurbana.prenotazioni@gmail.com](mailto:danzaurbana.prenotazioni@gmail.com) a partire dal 29 agosto .

I biglietti per gli **spettacoli a pagamento** sono acquistabili:

- online su [www.boxerticket.it](http://www.boxerticket.it) a partire dal 29 agosto
- nei luoghi di spettacolo: la biglietteria apre 1 ora prima dell'inizio degli eventi.

### **Biglietti**

intero € 7,00

ridotto € 4,00 (Studenti Università di Bologna, under 24, over 65)

\*Nella comunicazione scritta, Danza Urbana ha scelto di utilizzare le parole tronche e le circonlocuzioni per riferirsi a persone di cui non conosce l'identità di genere, o che sappiamo non riconoscersi nel binarismo o per includere le pluralità.

### **INFO**

WEB [danzaurbana.eu/festival](http://danzaurbana.eu/festival)

MAIL [info@danzaurbana.it](mailto:info@danzaurbana.it)

FB FestivalDanzaUrbana

IG festivaldanzaurbana

Il Festival è promosso e curato da

Danza Urbana ETS

via Marsala 6, 40126 Bologna

[www.danzaurbana.eu](http://www.danzaurbana.eu)

Direzione artistica e coordinamento Massimo Carosi

Direzione di produzione e organizzazione Luca Nava

Produzione e organizzazione Giorgia Papa

Assistenti di produzione Martina Antonelli, Giada Nucibella, Francesca Papa

Comunicazione Silvia Albanese